Nel corso delle manifestazioni ad Hakone

Le proteste giapponesi contro Rusk

HAKONE (Giappone) — Un momento della manifestazione studentesca contro il Segretario di Stato Rusk. Il corteo dei manifestanti, sul quale si levano numerosi cartelli con scritte antiamericane, transita nei pressi dell'albergo in cui erano ospitati Rusk e la delegazione statunitense (Telefoto)

In passato aveva compiuto missioni presso il GPRA per conto di De Gaulle

Il governo di Parigi ha fatto arrestare l'ex presidente dell'assemblea algerina

E' stato accusato di occuparsi della raccolta di fondi per il FLN ma l'arresto è considerato una conferma che la Francia non intende ora negoziare con gli algerini - Voci di un'imminente esplosione atomica nel Sahara

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 4 — *Una grave notizia ha scosso oggi gli ambienti politici parigini: è stato arrestato Abderraman Fares, ex presidente della Assemblea algerina, cavaliere della legion d'onore, più volte consultato da De Gaulle sul problema algerino e incaricato anche di importanti missioni esplorative presso il GPRA. L'arresto è avvenuto stamane, dopo una perquisizione al suo domicilio, ed è stato motivato ufficialmente dalla pretesa scoperta che Fares si occupava della raccolta di fondi per il FLN in Francia. Ma siccome nessuno ignorava a Parigi che Abderraman Fares aveva dei contatti molto stretti con il GPRA, l'affare ha subito preso un enorme risalto politico. L'arresto di Fares, in sostanza, è considerato come una conferma che la Francia, in questo momento, non intende negoziare col GPRA.*

Abderraman Fares è stato arrestato al suo domicilio parigino. Uomini della brigata che si interessa della raccolta clandestina di fondi per il FLN si sono presentati a lui con un mandato di perquisizione. Hanno visitato accuratamente tutto l'appartamento e quindi hanno condotto Fares al commissariato per un interrogatorio. Dopo l'interrogatorio, l'ex presidente della Assemblea algerina è stato trattenuto in arresto. Alla stampa non è stata fornita nessuna spiegazione ufficiale. Ma l'agenzia AFP afferma che Abderraman Fares sarebbe accusato di aver fondato una società, il cui scopo principale era di raccogliere tutti i fondi sottoscritti dagli algerini sul territorio francese per il FLN. Egli avrebbe avuto due complici che sono stati pure arrestati. Durante la perquisizione sarebbero stati sequestrati 80 milioni di franchi.

Il nome di Fares è stato fatto spesso a proposito di missioni compiute a Tunisi presso il GPRA dietro mandato ufficioso dell'Eliseo. In realtà, si può affermare senza timore di essere smentiti, che Abderraman Fares assolse ad un incarico di questo genere per espresso mandato di De Gaulle nel luglio e agosto del 1958. Probabilmente egli vide altre volte, in seguito, i dirigenti algerini, ma non consta che fosse sempre per incarico diretto dell'Eliseo. Invece si è parlato ancora di Fares, all'inizio del '61, come di un possibile candidato alla presidenza di un esecutivo provvisorio algerino sotto egida francese, se De Gaulle fosse riuscito a dare il via ad una operazione di « terza forza ». Erano voci vere soltanto per quanto riguardava l'intenzione gollista; quanto a lui, Fares, aveva nettamente rifiutato. Dal 1956, l'ex presidente dell'Assemblea algerina non aveva mai cessato di auspicare, per la soluzione del problema, il dialogo diretto tra Parigi e il GPRA. Fares ha dichiarato spesso anche pubblicamente, che il FLN era il solo interlocutore valido per un negoziato.

Appena si è sparsa la notizia del suo arresto, negli ambienti politici si è pensato che l'operazione fosse il frutto della iniziativa isolata e dello zelo eccessivo di certi settori della polizia. Ci si attendeva una pronta scarcerazione, che avrebbe avuto il tono di una sconfessione. Più tardi però si è potuto appurare da fonti abbastanza sicure, che le più alte autorità dello Stato erano state consultate, prima che fosse attuato il clamoroso arresto. Ecco perchè stasera ci si trova tutti d'accordo nel considerare che si tratta di un cattivo segno, rispetto agli sviluppi del problema algerino. D'altra parte, questo non è il solo segno cattivo. Nelle prigioni di Francia, il trattamento riservato ai prigionieri del FLN è così bruscamente peggiorato, che i detenuti hanno dovuto attuare lo sciopero della fame. Ben Bella e gli altri ministri — come è noto — hanno iniziato anch'essi mercoledì questo sciopero. Per spezzare il movimento, le guardie repubblicane di sicurezza hanno fatto irruzione ieri nella prigione di Valenciennes, bastonando i detenuti algerini. A Tunisi e a Parigi, ieri sera, sono state ufficialmente smentite le voci che davano per imminente una ripresa delle trattative fra Parigi e il GPRA. Si è dunque costretti dall'evidenza a ritenere che l'arresto di Fares è un ulteriore sintomo, il quale si aggiunge a molti altri, per sottolineare il peggioramento sensibile delle prospettive di dialogo.

Ieri si era sparsa la voce di un prossimo putsch dell'OAS in Algeria. Il colpo doveva essere attuato a Orano, entro poche ore. Per tutta la notte truppe e polizia sono state messe in allarme, le autorità governative hanno vegliato. Ma la notte è trascorsa relativamente calma. E' il timore di un putsch che stimola lo zelo antialgerino delle autorità governative francesi? Questa è un'altra supposizione che va comunque registrata, anche se appare, al solito, troppo machiavellica e può nascondere un alibi facile per ritardare ancora le trattative.

L'informazione che davamo ieri sull'imminente scoppio di un'atomica francese nel Sahara è confermata dai giornali governativi. Il ministro delle forze armate Messmer, accompagnato dall'ispettore generale dello esercito, gen. Noiret, trascorre il week-end in Algeria, precisamente per assistere agli ultimi preparativi e forse anche all'esperimento. Questo potrebbe avvenire domani o dopo. Si precisa che l'esplosione sarà di piccola potenza e avrà luogo nel nuovo centro sperimentale di Inneker, nello Hoggar, a nord di Taman Rasset.

SAVERIO TUTINO

Un giornale inglese denuncia l'ingerenza USA nel Viet Nam del Sud

LONDRA, 4 — Commentando la visita nel Viet Nam meridionale del gen Taylor, consigliere personale di Kennedy per le questioni militari, il settimanale *Tribune* sottolinea che l'ingerenza americana in quella zona è notevolmente aumentata negli ultimi mesi.

Dopo il viaggio compiuto nel Viet Nam del Sud dal vice presidente Johnson, gli Stati Uniti hanno fornito a quel paese armi per il valore di 41 milioni di dollari. Inoltre sono state promesse forniture dello stesso genere per 400 milioni di dollari.

Intanto il governo inglese ha respinto, in una nota a Mosca, la denuncia sovietica sull'invio di soldati e armi americane nel Viet Nam meridionale. Londra pretende invece che venga lanciato un appello al Viet Nam del Nord, accusato di « azioni aggressive »

L'esercito congolese subisce « gravi perdite » nel Katanga

LEOPOLDVILLE, 4. — L'addetto stampa del primo ministro Adoula ha dichiarato stasera che ieri a Kamama forze dell'esercito centrale hanno avuto duri scontri con i mercenari katanghesi e che si stanno ritirando.

La colonna, ha aggiunto il portavoce, ha subito « gravi perdite » e si sta ritirando verso la frontiera con il Kasai.

Kamama è un punto di forza nel dispositivo militare katanghese. In questa località sono dislocati i bombardieri dell'aeronautica katanghese che, secondo recenti notizie, hanno attaccato più volte le forze dell'ONU e le posizioni dell'esercito congolese nel Kasai.

Presentato ieri a re Paolo

Karamanlis ha formato un gabinetto monocolore

Averoff conserva il portafogli degli esteri

ATENE, 4. — Il nuovo governo greco presieduto da Constantin Karamanlis ha prestato giuramento stamane dinanzi a re Paolo. Tutti i 15 ministri appartengono all'Unione nazionale radicale, che ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle elezioni del 29 ottobre. Otto dei membri del governo non detenevano alcun portafoglio in quello precedente, mentre quattro ministri, tra cui quello degli esteri, Evanghelos Averoff, conservano gli stessi portafogli.

Il governo — il quarto costituito da Karamanlis, il cui primo ministero fu formato nell'ottobre 1955 dopo quello del maresciallo Papagos — si presenterà alla Camera il 4 dicembre.

Ecco la composizione del nuovo ministero: presidente: Constantin Karamanlis; vice presidente: Panayotis Kanellopulos; difesa nazionale: Aristide Protopapadais; esteri: Evanghelos Averoff; coordinamento: Panayotis Papaliguras; interni: Georges Rallis; lavori pubblici: Solon Ghiras; finanze: Spiros Theotokis; agricoltura: Konstantin Adamopulos; giustizia: Konstantin Papakonstatinu; istruzione pubblica: Gregorios Kassimatis; commercio. Panayotis Pipinellis; previdenza sociale: Andreas Stratos; industria: Z. Zisakis; lavoro: Konstantin Chyssantopulos; marina mercantile: Stelios Kotiadis.

Strano caso in una cittadina americana

Una famiglia non dorme perchè ode gli ultrasuoni

Anche altre persone sono vittime delle loro « orecchie speciali »

SCHENECTADY (New York), 4. — Sei tecnici dell'aviazione hanno svolto indagini segrete sul « mistero del ronzio »: un misterioso rumore che ha costretto la famiglia Binkowski ad abbandonare la sua abitazione e che nessun altro, all'infuori degli stessi Binkowski, avverte.

La spiegazione del mistero è sensazionale. La signora Binkowski ha un orecchio speciale: avverte ultrasuoni fino a 20-21 mila vibrazioni al secondo. Dove l'orecchio umano normale è sordo, la Binkowski ode.

Giovedì i tecnici, chiamati dopo un'apposito petizione inviata a Kennedy, si erano accampati nella zona con strane apparecchiature elettriche. Dopo hanno fatto sapere alla signora che aveva l'orecchio ultrasonico: una jattura, nel suo caso. Ma gli altri familiari? Anche essi hanno eccezionali organi auditivi, che avvertono suoni con vibrazioni di frequenza ben superiore a quelle cui normalmente reagisce il medio essere umano.

Il signor Binkowski e il figlio Roberto di anni quindici hanno la stessa ipersensibilità della signora. Anche i timpani di circa 350 persone della zona sono più o meno sollecitati da strani suoni.

Un altro mistero rimane la origine del ronzio in questione.

Piano in Egitto per riorganizzare lo Stato

IL CAIRO, 4 — Nasser, al termine di una settimana di discussioni in seno al governo, ha annunciato stasera importanti novità sulla riorganizzazione dello Stato, fra cui la elezione di assemblee amministrative locali e di un congresso incaricato di redigere un nuovo testo della costituzione.

Il piano nasseriano prevede innanzitutto la designazione di un comitato preparatorio che nel giro di un mese dovrà preparare per gennaio un « Congresso nazionale delle forze popolari » da costituire mediante libere elezioni. In seguito si svolgerebbero le elezioni per le assemblee locali le quali costituiranno la base del successivo congresso costituzionale.

Prima di lasciare l'URSS

Colloquio a Mosca tra Krusciov e Kadar

Donato al premier dell'URSS un modellino del monumento alla « Comune » ungherese

MOSCA, 4. — Janos Kadar ha avuto oggi un lungo colloquio con il primo ministro Krusciov. L'incontro — riferisce la TASS — si è svolto in un'atmosfera di fraterna amicizia. Il colloquio odierno precede il ritorno del compagno Kadar a Budapest.

Nell'accomiatarsi dall'ospite, Kadar ha fatto dono a Krusciov di un modellino del monumento alla Repubblica sovietica ungherese del 1919 che sarà presto eretto a Budapest, in ricordo del 22. congresso al quale egli ha partecipato alla testa della delegazione ungherese.

Nuova esplosione a Nuova Zemlia

WASHINGTON, 4 — L'Unione Sovietica avrebbe effettuato oggi un nuovo esperimento nucleare della potenza di parecchi megaton nell'atmosfera. Lo annuncio dell'esplosione che sarebbe avvenuto nella zona artica di Nuova Zemlia è stato dato nel pomeriggio dalla commissione americana per l'energia atomica.

Accordo economico tra la Siria e l'Irak

DAMASCO, 4. — La Siria e l'Irak hanno concluso ieri un accordo biennale per la collaborazione economica il quale prevede lo scambio di prodotti industriali e agricoli, ivi compreso il bestiame, la libertà di movimento, di residenza e di lavoro per i cittadini dei due paesi e l'abolizione dei visti per i viaggi tra i due stati.